



AREA TECNICA

Concessioni Autostradali
Venete - CAV S.p.A.

17 - 07

N. PROGETTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE PER LA
CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA,
SOLLEVAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE E
DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DELLA TANGENZIALE DI MESTRE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Elab .n.

01

Scala : -

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabato Fusco

IL PROGETTISTA

Ing. Marco Scattolin

ELABORAZIONE A CURA DI:

p.i. Enrico Mohn

Data : luglio 2017

1. Premesse

CAV S.p.A. dal 1° dicembre 2009 ha carico la gestione delle seguenti tratte autostradali:

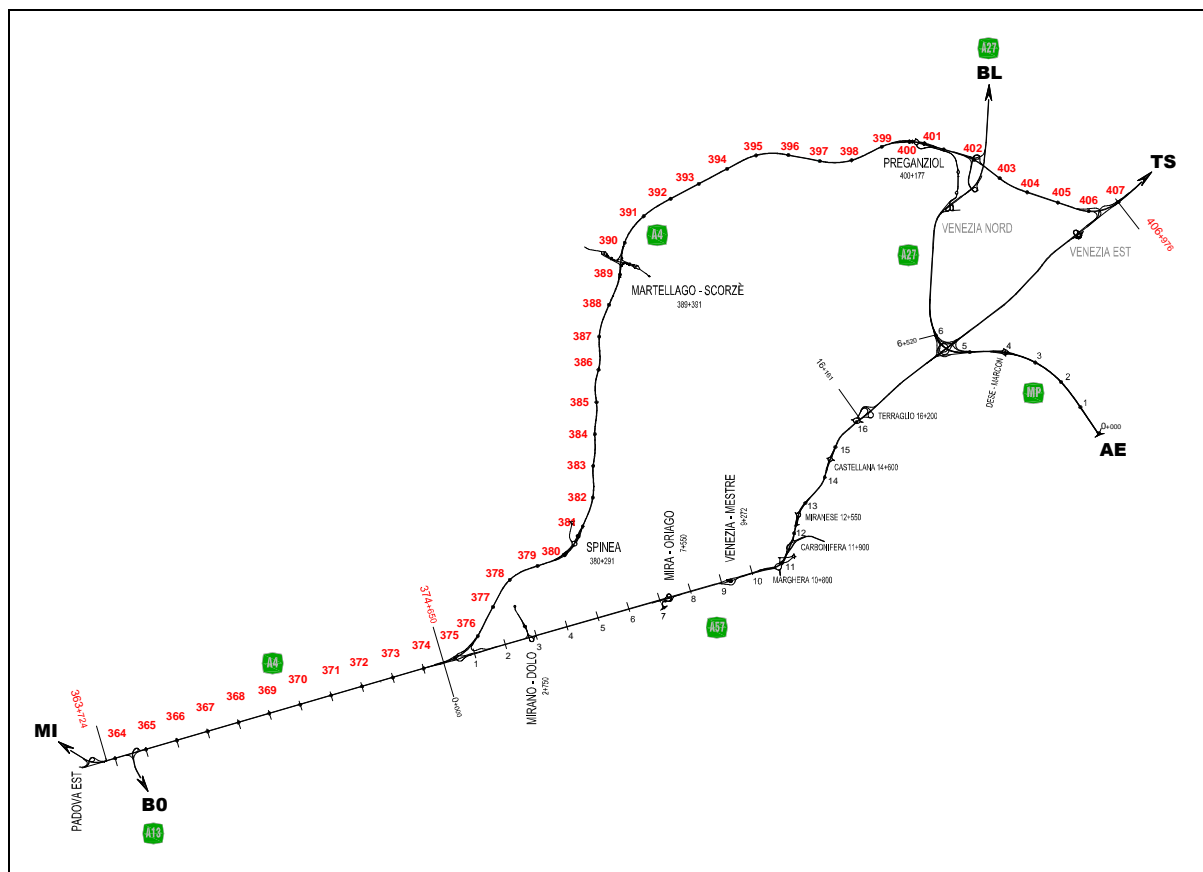
- A57 – Tangenziale di Mestre, dalla progr. km. 0+000 alla progr. km 16+161;
- Autostrada A4 – dalla progr.km 363+724 alla progr. km 406+976;
- Raccordo Marco Polo – dalla progr. km 0+000 alla progr. km 6+520.

L'appalto di cui alla presente relazione riguarda gli interventi di manutenzione degli impianti di illuminazione e segnalazione, di sollevamento, di prima pioggia, disoleazione, mitigazione ambientale, di accesso, antincendio, funzionali alle competenze di cui sopra.

Gli impianti in parola sono posizionati, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche, nelle seguenti zone:

1. Piazzale stazione autostradale di Padova Est;
2. Svincoli della stazione autostradale di Padova Est;
3. Piazzale stazione autostradale di Mirano-Dolo;
4. Svincoli della stazione autostradale di Mirano-Dolo;
5. Svincoli e rotonda ex casello di Dolo;
6. Svincoli e piazzale stazione autostradale di Mira-Oriago;
7. Svincoli e piazzale stazione autostradale di Venezia-Mestre;
8. Svincoli Tangenziale di Mestre (Marghera, raccordo da e per Venezia, Miranese, Castellana, Terraglio);
9. Asta A57 - Tangenziale di Mestre;
10. Passerelle di emergenza Tangenziale di Mestre A57;
11. Svincoli interconnessione A57/A27-raccordo Marco Polo (cabine A e B);
12. Svincoli e rotonda di Dese;
13. Svincoli interconnessione A4/A57 (nodo di Dolo);
14. Svincoli interconnessione A4/A57 (nodo di Quarto d'Altino);
15. Svincoli interconnessione A4/A27 (nodo di Mogliano Veneto);
16. A4 Galleria S. Silvestro (cabina C02);
17. A4 Galleria Caltana (cabina C03);
18. A4 Galleria Miranese (cabina C05);
19. Via Zigaraga, nel comune di Martellago (VE) (cabina A08);
20. A4 Galleria Martellago via XXV Aprile (cabina C06);
21. A4 Galleria Castellana (cabina C07);
22. A4 Galleria Moglianese (cabina C08);

23. Via Campocroce, nel comune di Mogliano Veneto (TV) (cabina A09);
24. A4 Galleria Pontebbana (cabina C09);
25. Svincoli e piazzali stazione autostradale di Spinea Est ed Ovest;
26. Svincoli e piazzali stazione autostradale di Preganziol Est ed Ovest;
27. Svincoli e piazzali stazione autostradale di Martellago-Scorzè Est ed Ovest;
28. Aree annesse ai piazzali delle stazioni autostradali;
29. Punti manutenzione invernale c/o rotatorie di Preganziol, Spinea, Dese;
30. Aree in prossimità ai confini di competenza c/o Dese, Spinea, Mira-Oriago, Mirano-Dolo, ex casello di Dolo;
31. Sede della Polizia Stradale di Mestre in via Ca' Rossa;
32. Pensiline delle stazioni autostradali di Venezia-Mestre, Mira-Oriago, Mirano-Dolo, Padova Est, Spinea Est ed Ovest, Preganziol Est ed Ovest, Martellago-Scorzè Est ed Ovest;
33. Semafori di pensilina delle stazioni autostradali di Venezia-Mestre, Mira-Oriago, Mirano-Dolo, Padova Est, Spinea Est ed Ovest, Preganziol Est ed Ovest, Martellago-Scorzè Est ed Ovest;
34. Accessi alle stazioni autostradali (sbarre e cancelli automatizzati);
35. A4 Cabine elettriche MT/BT, BT e punti di consegna BT su quadri elettrici esterni c/o aree esterne;
36. A57 Cabine elettriche MT/BT, BT e punti di consegna BT su quadri elettrici esterni c/o aree esterne;
37. Locali interni a stazioni autostradali di Venezia-Mestre, Mira-Oriago, Mirano-Dolo, Padova Est, Spinea Est ed Ovest, Preganziol Est ed Ovest, Martellago-Scorzè Est ed Ovest, ex casello di Dolo;
38. Aree urbane ed extraurbane dove sono posizionati quadri elettrici esterni per impianti di videosorveglianza traffico, messaggistica, illuminazione, etc., appartenenti a CAV SpA;
39. A4 e A57 Shelter.



2. Oggetto dell'appalto

Sopra al presente appalto è quello di effettuare le operazioni di manutenzione di tutti gli impianti al fine di garantirne la continua efficienza mediante interventi di verifica e controllo programmati e interventi di sostituzione dei componenti guasti o non più efficienti. L'impresa inoltre dovrà garantire la reperibilità 24h/24h sette giorni su sette, con inizio entro 60 minuti dalla chiamata, per effettuare interventi di ripristino della funzionalità degli impianti.

In particolare, al fine di assicurare la efficienza degli impianti di illuminazione prevista dagli standard autostradali l'impresa dovrà sempre garantire che il numero di corpi illuminanti spenti sia inferiore alla percentuali di seguito stabilite e provvedere al ripristino, nel caso questa sia inferiore agli standard, entro le tempistiche di seguito indicate:

1. Illuminazione delle stazioni di esazione:

- Efficienza: 85% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 15%.
 - Tempo massimo ripristino: 10 giorni
2. Illuminazione svincoli:
- Efficienza: 90% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 10%.
 - Tempo massimo ripristino: 10 giorni
3. Illuminazione punti di interconnessione:
- Efficienza: 90% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 10%.
 - Tempo massimo ripristino: 15 giorni
4. Illuminazione gallerie - intera lunghezza:
- Efficienza: 92% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 8%.
 - Tempo massimo ripristino: 5 giorni
5. Illuminazione gallerie - tratto all'imbocco:
- Efficienza: 92% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 8%.
 - Tempo massimo ripristino: 5 giorni
6. Illuminazione asse stradale centrale Tangenziale di Mestre e rampe di salita e discesa:
- Efficienza: 90% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 10%.
 - Tempo massimo ripristino: 10 giorni
7. Segnalazione luminose isole di stazione (bumper):
- Efficienza: 90% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 10%.
 - Tempo massimo ripristino: 10 giorni
8. Illuminazione lampade pensilina di esazione
- Efficienza: 85% del totale delle lampade,
 - Lampade spente: 15%.
 - Tempo massimo ripristino: 10 giorni

Su tutti gli impianti sono poi da effettuare tutte le verifiche ed i controlli specificati e cadenzati nelle schede tecniche di intervento allegate al Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale.

Relativamente agli interventi di sostituzione di componenti usurati o fuori uso e alla risoluzione dei guasti, questi dovranno essere effettuati con tempistiche e modalità tali da

garantire la continua efficienza degli impianti e comunque nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto Descrittivo e Prestazionale.

3. Contabilizzazione degli interventi

Come dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto Descrittivo e Prestazionale e nella Lista delle lavorazioni, il presente appalto prevede che una parte di interventi vengano contabilizzati a canone ed una parte a misura.

In particolare gli interventi e le verifiche dettagliati all'art. 3.1 del Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale saranno compensati con le voci a canone CM.IA, CM.ISOL, CM.IP, CM.UPS, CM.GE1, CM.GE2, CM.GE3, CM.CAB, CM.QE, CM.CDZ, CM.ISC dell'elenco delle lavorazioni e forniture; mentre gli interventi descritti all'art. 3.2 del Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale saranno compensati a misura ed eseguiti su specifico ordine della Direzione di Esecuzione del Contratto.

4. Coordinamento e sicurezza

E' fatto obbligo all'operatore economico applicare quanto prescritto dal decreto legislativo 81/08, titolo I, art. 26 ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico professionali.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 la Stazione appaltante promuoverà la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre/eliminare l'esposizione degli operatori a rischi interferenziali, fermo restando i rischi specifici derivanti dall'attività degli operatori economici o dei singoli lavoratori autonomi.

Le misure particolare da adottare nell'esecuzione dell'attività sono quelle relative sia all'ambiente in cui l'attività deve essere condotta (ambiente autostradale) che a contesti specifici e definiti (ambienti confinati, lavori in quota, ...).

Per il contesto ambientale si intende qui richiamare il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" inteso come norma fondamentale per la realizzazione del cantiere stradale, il cui rispetto è alla base della installazione della segnaletica stradale di cantiere.

Le valutazioni in merito alla necessità di chiudere la corsia di emergenza, la corsia di marcia o entrambe o la corsia di sorpasso saranno effettuate in accordo alla Direzione di Esecuzione del Contratto (DEC) in fase di esecuzione dei lavori; l'impresa appaltatrice si adeguerà alle indicazioni impartite e provvederà alla apposizione della segnaletica di chiusura secondo i dettami del D.M. 10.07.2002 e secondo gli schemi specifici di CAV Spa allegati al Capitolato Speciale di Appalto Norme Tecniche

Analogamente si sottolinea la cogenza del decreto legislativo 81/08 anche per attività ad alto rischio (lavori in quota, lavori in ambienti sospetti di inquinamento, lavori in ambienti confinati, ...) ed a tutte le prescrizioni ivi contenute, in caso di contesti specifici che presuppongono competenze attestate e riconosciute.

Sarà a carico dell'operatore economico presentare la documentazione probante relativamente a quanto sopra.

5. Tempistica

I lavori di manutenzione saranno sviluppati nell'arco di 3 anni per un totale di 36 mensilità. La durata potrà risultare inferiore nel caso in cui l'importo contrattuale venga maturato in un numero di mensilità inferiore a 36 come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.